



ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
D.G.R. 11/02/2020 n. 38
00161 ROMA - Via Giuseppe Antonio Guattani, 17

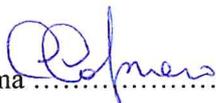
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 8... DEL 26/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA ROMA CAPITALE - DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI E SALUTE E ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA (I.R.ASP) PER LO SVOLGIMENTO IN COLLABORAZIONE DI ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 241/1990 RELATIVE ALLA GESTIONE DELLA RESIDENZIALITA' PER PERSONE ANZIANE E FRAGILI E ALLA ATTUAZIONE DI PERCORSI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA PER PERSONE DI MINORE ETA'.

Ufficio Proponente: PRESIDENZA

L'estensore dell'atto

L'estensore dell'atto
Cristina Capraro

Firma  addì 26/04/2023

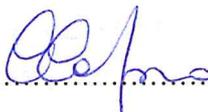
Parere dell'Ufficio Bilancio che attesta che i costi sono da imputare ai seguenti Conti del Bilancio:

- FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE ASSENZA Bilancio di PREVISIONE 2023-25
- Non comporta impegno di spesa

Parere del Direttore f.f. dell'Azienda in ordine alla regolarità del presente atto secondo la normativa vigente

- FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE ASSENZA Bilancio 2023-25 - DOC. PROGRAMMAZIONE 2023-25 - RISULTANZE ISPEZIONE REGIONALE

Il Direttore f.f.
Dott.ssa Cristina Capraro

Firma  addì 26/04/2023



ESTRATTO

DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 24 del mese di aprile dell'anno 2023, in seduta ordinaria, si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00139 del 10 agosto 2020, pubblicato sul BURL n. 101 del 13 agosto 2020, e con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 7 dicembre 2020, pubblicato sul BURL n. 149 del 09 dicembre 2020, così composto:

		Presente	Assente
MARIO MARAZZITI	Presidente	X	
ROSANGELA BOZZA	Consigliere	X	
SABRINA DI MARCO	Consigliere	X	

Assistito dal Direttore f.f., dott.ssa Cristina Capraro, ai soli fini della trascrizione e pubblicazione del presente atto, ha adottato la seguente:

DELIBERAZIONE N. 8. DEL 26/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA ROMA CAPITALE – DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI E SALUTE E ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA (I.R.ASP) PER LO SVOLGIMENTO IN COLLABORAZIONE DI ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 241/1990 RELATIVE ALLA GESTIONE DELLA RESIDENZIALITA' PER PERSONE ANZIANE E FRAGILI E ALLA ATTUAZIONE DI PERCORSI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA PER PERSONE DI MINORE ETA'.

VISTA la Legge Regionale del Lazio 22 febbraio 2019, n. 2, recante "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 11 febbraio 2020, n. 38, pubblicata sul BURL n. 14 dell'18 febbraio 2020, recante "Trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituti Riuniti di Assistenza Sociale Roma Capitale (IRAS) nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona" con sede in Roma e approvazione del relativo



Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;

VISTO lo Statuto dell'I.R.ASP, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 11 febbraio 2020, n. 38, e s.m.i;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00139 del 10 agosto 2020, pubblicato sul BURL n. 101 del 13 agosto 2020, recante “Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "I.R.ASP - Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona". Nomina del Consiglio di Amministrazione”;

VISTA la nota di trasmissione del verbale di insediamento del CdA degli Istituti Riuniti ASP trasmessa alla Regione Lazio, con prot. n. 1359 del 9 settembre 2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 07 dicembre 2020, notificato all'I.R.ASP con nota della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale prot. n. 1070252 del 09 dicembre 2020, con il quale, ad integrazione del decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 agosto 2020, n. T00139, la sig.ra Sabrina Di Marco è stata nominata Consigliere di Amministrazione dell'I.R.ASP di designazione di Roma Capitale e disposto che il Consiglio di Amministrazione duri in carica 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di adozione del citato decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 agosto 2020, n. T00139, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2 della Legge Regionale del Lazio n. 2/2019 e dall'articolo 8, comma 2, dello statuto dell'I.R.ASP;

VISTA la Deliberazione 15 febbraio 2021, n. 8, con cui si è proceduto alla nomina della dott.ssa Roberta Gaeta quale Direttore dell'I.R.ASP per il triennio 23 febbraio 2021 – 22 febbraio 2024;

CONSIDERATO che in data 22 dicembre 2022, la dott.ssa Roberta Gaeta è stata proclamata eletta Consigliere regionale della Regione Campania, collocandosi automaticamente in aspettativa ai sensi dell'art. 68 del D.lgs. 165/2001;

VISTA la Deliberazione 13 gennaio 2023, n. 1 e s.m.i., con cui si è proceduto alla nomina della dott.ssa Cristina Capraro quale Direttore *facente funzioni*, nelle more della nomina e dell'insediamento del Direttore;

PREMESSO CHE:

- il Dipartimento Politiche Sociali e Salute – Direzione Servizi alla Persona di Roma Capitale, con nota prot. n. QE/7274 del 27/10/2022, ha richiesto all'I.R.ASP la disponibilità a collaborare, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, per lo svolgimento di attività di interesse comune relative alla gestione di nuove modalità di residenzialità per persone anziane e avvio di percorsi di giustizia riparativa per minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, anche in tutela al Sindaco di Roma Capitale;

- l'I.R.ASP, in virtù delle proprie finalità statutarie, della proficua collaborazione instaurata a partire dal 2019 per la realizzazione del servizio di gestione di nuove residenzialità per persone anziane



“Casa Giada”, presso la palazzina C di Via Rocco Santoliquido 88/bis, nonché della partnership isituzionale avviata dal 2021 con la Regione Lazio per la progettazione di interventi e servizi attinenti alla giustizia riparativa, di cui ai progetti “Centro Regionale per l’assistenza alle vittime di reato, alla giustizia riparativa e la mediazione penale – Astrea”, approvato con D.D.R. Lazio n. G1483 del 01/12/2021, “Giustizia in itinere”, approvato con D.D.R. Lazio n. G15986 del 20/12/2021, “Programma di interventi regionali per la giustizia riparativa e l’inclusione sociale dei detenuti” approvato con D.D.R. Lazio n. G16396 del 27/12/2021, ha confermato la disponibilità a tale collaborazione, con nota prot. n. 1049 del 07/11/2022;

- il Dipartimento Politiche Sociali e Salute – Direzione Servizi alla Persona di Roma Capitale, al fine di costruire dei servizi funzionali e rispondenti alle reali esigenze della popolazione anziana, ha istituito con D.D. QE/3628/2022 del 08/11/2022 un tavolo di lavoro con l’I.R.ASP per la stesura congiunta di un accordo di collaborazione;

- in conformità con le Linee Guida per la riorganizzazione del Sistema delle Residenzialità per le Persone Anziane, approvate con D.G.C. n. 148 del 31/07/2018, è stato predisposto uno schema di Accordo di Collaborazione per lo svolgimento di attività di interesse comune relative a:

- a) gestione della residenzialità per persone anziane, presso la struttura di proprietà di Roma Capitale, denominata “Casa Giada”, sita in Via Rocco Santoliquido 88/bis, palazzina C;
- b) gestione della residenzialità per persone anziane e fragili, presso il Complesso Casa Vittoria, sito in Via Portuense, 220;
- c) attuazione di percorsi di giustizia riparativa per minori sottoposti a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria, anche in tutela al Sindaco di Roma Capitale;

CONSIDERATO che, come ribadito dall’ANAC, anche con Delibera n. 918 del 31 agosto 2016, una convenzione tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell’ambito delle applicazioni dell’art. 15 della L. 241/90 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro alle spese sostenute e senza interferire con gli interessi di salvaguardia della normativa degli appalti pubblici;

ESAMINATO lo schema di Accordo di Collaborazione tra Roma Capitale – Dipartimento Politiche Sociali e Salute e Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona per lo svolgimento di attività di interesse comune, ai sensi dell’art. 15 della Legge 241/1990, relative alla gestione della residenzialità



per persone anziane e fragili e alla attuazione di percorsi di giustizia riparativa per persone di minore età, che allegata al presente atto ne forma parte integrale e sostanziale;

RITENUTO di procedere, per le motivazioni in narrativa argomentate, all'approvazione del sopracitato Accordo di Collaborazione tra l'I.R.ASP e Roma Capitale – Dipartimento Politiche Sociali e Salute, ai sensi della legge 328/2000, dell'articolo 38 della L.R. 11/2016, nonché dell'articolo 15 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";

VISTO l'art. 38 della Legge Regione Lazio 10 agosto 2016, n. 11;

VISTA la Legge regionale 22 giugno 2019, n. 2;

VISTO il Regolamento Regionale 9 agosto 2019, n. 17;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

ACQUISITO il parere dell'Ufficio Bilancio;

ACQUISITO il parere del Direttore *facente funzioni*, reso ai sensi di legge;

per i motivi esposti in narrativa e con il seguente voto:

		Favorevole	Sfavorevole
MARIO MARAZZITI	Presidente	X	
ROSANGELA BOZZA	Consigliere	X	
SABRINA DI MARCO	Consigliere	X	

DELIBERA

1. di procedere all'approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione tra Roma Capitale – Dipartimento Politiche Sociali e Salute e Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona per lo svolgimento di attività di interesse comune, relative alla gestione della residenzialità per



persone anziane e fragili e alla attuazione di percorsi di giustizia riparativa per persone di minore età, ai sensi della legge 328/2000, dell'articolo 38 della L.R. 11/2016, nonché dell'articolo 15 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

2. di stabilire, come riportato all'art. 6 dell'Accordo, che la durata dello stesso sarà di un triennio, con operatività a decorrere dalla sottoscrizione dello stesso, non tacitamente rinnovabile;
3. di delegare sin d'ora il Presidente dell'Ente alla sottoscrizione dell'Accordo;
4. di demandare al Direttore f.f. ed agli Uffici competenti la predisposizione di tutti gli atti necessari e propedeutici alla realizzazione ed all'esecuzione dell'Accordo.

Il Presidente f.to Mario Marazziti
Il Consigliere f.to Rosangela Bozza
Il Consigliere f.to Sabrina Di Marco

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del
... 27/04/2023





ALLEGATO A

Schema di Accordo di Collaborazione tra Roma Capitale – Dipartimento Politiche Sociali e Salute, e Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona (I.R.ASP), per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/1990, relative alla gestione della residenzialità per persone anziane e fragili e alla attuazione di percorsi di giustizia riparativa per persone di minore età.

L'anno 2023, il giorno/mese 26/04 in Roma, presso la sede del Dipartimento Politiche Sociali e Salute, sito in Roma, Viale Manzoni, 16 con il presente accordo redatto in triplice originale, a valere a tutti gli effetti di legge, tra:

- Roma Capitale – Dipartimento Politiche Sociali e Salute, (C.F. 02438750586) con sede in Roma, Viale Manzoni n.16, ai fini della presente nella persona del Direttore Michela Micheli, domiciliato per la carica presso la suindicata sede,

E

- I.R.ASP - Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona – Roma Capitale, rappresentata dal Dott. Mario Marazziti, nella sua qualità di Presidente, domiciliato per la carica in Roma, in Via Giuseppe Antonio Guattani, 17 - 00161 Roma -

rappresentante legale in virtù dei poteri conferitogli dallo Statuto.

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), e s.m.i. e in particolare l'articolo 15, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);



- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema Integrato degli interventi e dei servizi sociali del Lazio);
- la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);
- il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);
- il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);
- il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico – patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

PREMESSO CHE

l'Amministrazione Capitolina tra i propri compiti la tutela, il benessere e il miglioramento della qualità della vita delle persone anziane;

- L'art.15 della legge n.241/1990 consente agli enti pubblici di concludere tra loro accordi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- con la legge regionale 22 febbraio 2019, n 2 "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)" si è data attuazione alle previsioni della l.r. n. 11/2016 in merito a tali organismi, nel rispetto delle indicazioni fornite dal citato D.lgs. n. 207/2001;
- l'articolo 1, comma 2, della L.R. n. 2/2019 prevede che "Le IPAB trasformate ai sensi della presente legge ed aventi lo scopo di fornire servizi socioassistenziali e sociosanitari conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e successive modifiche, intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socioassistenziale e sociosanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale a locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare"; l'art. 5, comma 7 della stessa legge regionale, dispone che le attività destinate all'erogazione di servizi sociali e sociosanitari alla persona siano gestite in forma diretta dall'ASP; l'articolo 1, comma 3 della l. r. 2/2019 dispone che "i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l. r. 11/2016, nell'ambito della propria autonomia, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo: a) alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei piani sociali di zona



di cui all'articolo 48 della l. r. 11/2016, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18; b) alla realizzazione dei progetti e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285 (Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) e successive modifiche”;

- La Deliberazione Regione Lazio 5 agosto 2021, n. 555 recante “Linee guida in materia di definizione degli accordi di cui all'articolo 15 della legge 241/1990 e dei contratti di servizio di cui all'articolo 1 della l. r. 2/2019 tra i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l. r. 11/2016 e le Aziende pubbliche di servizi alla persona per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 1, comma 3, della l. r. 2/2019” ha approvato lo schema di accordo da sottoscrivere tra le Amministrazioni pubbliche e le ASP;

- La normativa menzionata ha quindi individuato un nuovo sistema di “governance” omogeneo in grado di promuovere e facilitare la collaborazione interistituzionale di tutti i soggetti pubblici e la messa in rete delle ASP nei territori, assicurando una vigilanza diffusa e costante. In tale ottica, le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) assumono sempre più la configurazione di uno strumento operativo a disposizione della Regione e degli Enti Locali per l'attuazione delle politiche sociali, avendo sempre presente la qualità e la sostenibilità dei servizi;

- Le disposizioni del D. Lgs 50/2016 non trovano applicazione rispetto agli accordi conclusi tra soggetti pubblici, essendo soddisfatte le condizioni e i presupposti indicati dall'art.5 del citato decreto, atteso che la cooperazione è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici.

- Roma Capitale e I.R.ASP si pongono l'obiettivo di attivare interventi e azioni a tutela delle persone fragili, al fine di promuovere un'azione di promozione di benessere collettivo, in un'ottica di interesse comune per un welfare comunitario;

- I.R.ASP, con nota assunta al protocollo del Dipartimento Politiche Sociali e Salute, QE/2022/75427 del 07/11/2022 ha comunicato la disponibilità a collaborare nella attuazione dei seguenti progetti:

- residenzialità per persone anziane, presso la Struttura di via Rocco Santoliquido, 88, pal. C (Casa Giada);
- residenzialità per persone anziane e fragili, presso il Complesso di Casa Vittoria sita in via Portuense 220;
- percorsi di giustizia riparativa per minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, anche in tutela al Sindaco di Roma Capitale;

- con Deliberazione della Giunta Capitolina n. del, esecutiva ai sensi di legge, Roma Capitale ha approvato il presente schema di accordo di collaborazione;



- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. del esecutiva ai sensi di legge, I.R.ASP ha approvato il presente schema di accordo di collaborazione;

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra rappresentante:

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 (OGGETTO DELL'ACCORDO)

1. Gli Enti sottoscrittori intendono, con il presente accordo, collaborare alla programmazione e progettazione dei futuri servizi residenziali innovativi per gli anziani ed alla attuazione dei seguenti interventi:

- a) Gestione di nuove modalità di residenzialità per persone anziane, presso la struttura, di proprietà di Roma Capitale, denominata Casa Giada, sita in via Rocco Santoliquido, 88 bis;
- b) Gestione di nuove modalità di residenzialità per persone anziane, presso il Complesso di Casa Vittoria, sito in Via Portuense 220;
- c) Attuazione di percorsi di giustizia riparativa per minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità Giudiziaria, anche in tutela al Sindaco di Roma Capitale.

1. Nello specifico gli Enti sottoscrittori si impegnano alla realizzazione delle seguenti iniziative:

CASA GIADA

- 2 comunità alloggio e 3 convivenze in semiautonomia per persone anziane, per un totale complessivo di 35 persone anziane ospitate;
- presa in carico a domicilio di anziani per l'attivazione di interventi di monitoraggio a distanza, nell'ottica multidisciplinare, in particolare con riferimento all'integrazione sociosanitaria e di attenzione alle esigenze della singola persona.

COMPLESSO CASA VITTORIA

- palazzina A, comprendente una comunità alloggio al piano terra ed un co-housing al primo piano, per un totale di 16 ospiti;
- palazzina B, comprendente una comunità alloggio, un co-housing e quattro mini appartamenti, per un totale di 24 ospiti;
- palazzina C, composta da 9 miniappartamenti per un totale di 14 ospiti;
- palazzina D, con un co-housing per un totale di 6 ospiti;



- copertura totale dei posti disponibili entro dicembre 2024.

Il complesso ospiterà inoltre una mensa per la preparazione e la somministrazione di n. 40 pasti al giorno, da potersi consumare, in una soluzione unica, in loco o da asporto, per 6 giorni su 7, ovvero un centro diurno come luogo-sollievo, lavanderia, deposito bagagli, docce e possibilità di erogazione pasti in favore di persone in precarietà economica o senza dimora.

GIUSTIZIA RIPARATIVA

Attivazione di progetti ed interventi legati a percorsi di "giustizia riparativa" per minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, anche in tutela al Sindaco di Roma Capitale sostenendo lo sviluppo di nuovi programmi riparativi e tracciando percorsi uniformi sul territorio cittadino.

ART. 2 (INTERESSE PUBBLICO DA REALIZZARE E OBIETTIVI COMUNI DA CONSEGUIRE)

1. Il presente accordo è volto a coordinare attività di interesse comune tra Roma Capitale e IRASP, al fine di realizzare il seguente interesse pubblico:

- riduzione della marginalità sociale, attraverso azioni di accompagnamento nell'età adulta di percorsi difficili dal punto di vista personale, sociale, e ambientale;
- costruzione di percorsi personalizzati con la ricaduta di un forte impatto sul benessere psicologico delle persone anziane, considerate le loro particolari vulnerabilità ed i loro bisogni;
- promozione di azioni di inclusione sociale;
- promozione dell'invecchiamento attivo e partecipazione alla costruzione e all'innalzamento di un welfare personale e di comunità.
- migliorare la qualità della vita delle persone anziane;
- favorire l'autonomia e l'autogestione, in forme differenziate secondo piani personalizzati di intervento;
- rafforzare un modello culturale che ponga la persona anziana al centro di percorsi di sostegno in grado di promuovere l'autodeterminazione e valorizzare le risorse personali;
- fornire risposte residenziali con alta flessibilità organizzativa e capacità di adattamento al target di ospiti presenti e alle loro esigenze;
- favorire reti territoriali di integrazione e intergenerazionalità.

2. Le parti convengono di perseguire i seguenti obiettivi condivisi:



- individuare nuove forme di residenzialità per gli anziani, che mantenendo la caratteristica di civile abitazione possano al contempo garantire la presenza di “compagni di viaggio” per mantenere un buon grado di autonomia e l’attivazione di un sostegno nelle situazioni di maggiore fragilità;
- promuovere l’invecchiamento attivo sia attraverso attività specifiche per la persona anziana e adattate alle diverse condizioni fisiche per prevenire patologie invalidanti, sia attraverso stimoli culturali e formativi per mantenere le capacità che ogni persona anziana ha costruito nel suo percorso di vita;
- sensibilizzare le realtà locali sulla tematica dell’anziano come soggetto attivo e partecipe alla vita della comunità, favorendo al massimo l’apertura al territorio con attività e iniziative che coinvolgano le diverse realtà presenti e al contempo promuova l’attivazione di risorse territoriali (istituzionali e non) per gli anziani al fine di ridurre il rischio di impropri ricoveri e/o istituzionalizzazioni;
- individuare un modello urbanistico, sociale e comunitario che promuova interventi e metodologie a tutela della persona anziana, individuando strategie di miglioramento della qualità della vita in contesti fortemente urbanizzati come le grandi città, evitando il rischio di solitudine e isolamento;
- costruire percorsi di inclusione per persone di minore età in misura penale attraverso progetti legati alla giustizia riparativa sottoposti a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria, anche in tutela al Sindaco di Roma Capitale.

ART. 3 (OBBLIGHI DELLE PARTI)

1. Al fine del conseguimento dell’interesse pubblico e degli obiettivi comuni suindicati Roma Capitale, si impegna a:

- mettere a disposizione l’immobile sito in Via Rocco Santoliquido, 88 (palazzina C) e a sostenere le spese relative alle utenze;
- mettere a disposizione gli immobili del Complesso casa Vittoria siti di via Portuense 220 e a sostenere le spese relative alle utenze;
- mettere a disposizione proprio personale iscritto alla categoria D e con la qualifica professionale di assistente sociale per il coordinamento e il monitoraggio dell’andamento del servizio, che collaborerà con il responsabile del servizio individuato dall’I.R.ASP;
- gestione degli ingressi nelle diverse residenzialità.

2. I.R.ASP si impegna a mettere a disposizione i seguenti beni/servizi/utilità:



CASA GIADA	<p><u>DOTAZIONE DI PERSONALE:</u> <u>per tutte le strutture del complesso:</u> 1 Responsabile (full time) 1 Educatore Professionale (full time) 1 Addetto alle pulizie (part time)</p> <p><u>per le due comunità alloggio:</u> numero di OSS congruo per assistenza H24 conforme alla normativa regionale vigente (Legge Regione Lazio n. 11 del 2016 e ss.mm.ii.) e non inferiore a 5 unità per struttura (full time)</p> <p><u>per i tre cohousing:</u> numero di OSS non inferiore a 1 per struttura (full time) Personale aggiuntivo messo a disposizione da IRASP (2 istruttori amministrativi, 1 coordinatore, 1 educatore professionale per organizzazione attività ricreative) con il compito di collaborare in equipe con personale dell'Amministrazione di Roma Capitale per la gestione degli ingressi e dimissioni nella struttura residenziale, per l'elaborazione dei PAI delle persone anziane residenti e la stesura di report trimestrali sull'andamento del servizio.</p> <p><u>MATERIALI E FORNITURE</u> Forniture igienico sanitarie Cancelleria e materiali di consumo Forniture servizio pulizie Formazione personale Fondo cassa attività ricreative Acquisto e costo fisso telefonia mobile di servizio Macchine da ufficio (Noleggio PC-Stampante) manutenzione dell'area verde; manutenzione impianti della parte di immobile utilizzato; acquisto degli utensili e di arredi necessari alla vita quotidiana delle case; assicurazione per lo svolgimento delle attività inerenti all'assolvimento dei suoi compiti istituzionali, compresi i servizi complementari e sussidiari; servizio di vigilanza notturna.</p>
COMPLESSO CASA VITTORIA	<p><u>DOTAZIONE DI PERSONALE:</u> <u>per tutte le strutture del complesso:</u> 1 Responsabile (full time) 1 Assistente Sociale (full time) 1 Educatore Professionale (full time) 1 Custode (full time) 2 Addetti alle pulizie (full time)</p> <p><u>per le due comunità alloggio:</u> numero di OSS congruo per assistenza H24 conforme alla normativa regionale vigente (Legge Regione Lazio n. 11 del 2016 e ss.mm.ii.) e non inferiore a 5 unità per struttura (full time)</p> <p><u>per i tre cohousing:</u> numero di OSS non inferiore a 1 per struttura (full time)</p> <p><u>per i tredici miniappartamenti condivisi:</u> numero di OSS non inferiore a 2 unità (full time)</p> <p>per la mensa: 1 cuoco (full time) 1 aiuto cuoco (full time)</p> <p>Personale aggiuntivo messo a disposizione da IRASP (2 istruttori amministrativi, 1 coordinatore, 1 educatore professionale per organizzazione attività ricreative) con il compito di collaborare in equipe con personale dell'Amministrazione di Roma Capitale per la gestione degli ingressi e dimissioni nella struttura residenziale, per l'elaborazione dei PAI delle persone anziane residenti e la stesura di report trimestrali sull'andamento del servizio.</p>



	<p><u>MATERIALI E FORNITURE</u> Forniture igienico sanitarie Cancelleria e materiali di consumo Forniture servizio pulizie Formazione personale Fondo cassa attività ricreative Acquisto e costo fisso telefonia mobile di servizio Macchine da ufficio (Noleggio PC-Stampante) manutenzione dell'area verde; manutenzione impianti della parte di immobile utilizzato; acquisto degli utensili e di arredi necessari alla vita quotidiana delle case; assicurazione per lo svolgimento delle attività inerenti all'assolvimento dei suoi compiti istituzionali, compresi i servizi complementari e sussidiari; acquisto derrate alimentari in funzione della funzionalità del servizio mensa.</p>
PROGETTO GIUSTIZIA RIPARATIVA	<p>Mettere a disposizione parte dell'immobile di Via Giuseppe Antonio Guattani,17 - 00161 Roma, come sede per lo svolgimento delle attività cittadine di giustizia riparativa, per anni tre, incluse utenze, manutenzioni e pulizie. Fornire personale tecnico e amministrativo in misura corrispondente alle necessità di gestione del servizio (2 istruttori amministrativi, 1 coordinatore, 1 educatore professionale per organizzazione attività ricreative). Fornire proprio personale specializzato e mettere a sistema il proprio know how. Fornire la conoscenza e l'utilizzo per l'Amministrazione di percorsi già avviati e ritenuti validi. Coordinare attività di lavoro con USSM e Ministero di giustizia ed eventuali altri enti del terzo settore.</p>
ULTERIORI DOTAZIONI A FAVORE DI ROMA CAPITALE	<p>Mettere a disposizione ulteriore porzione dell'immobile di Via Giuseppe Antonio Guattani,17 - 00161 Roma per la creazione congiunta a partire dal 2024 di una ulteriore Casa di Riposo fino ad un massimo di 22 persone incluse utenze, manutenzioni e pulizie. Compartecipazione al progetto con attività e beni immateriali.</p>

3. Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, si impegna:

- a rispettare i termini concordati e ad applicare le misure indicate nel presente Accordo;
- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
- ad assumere con tempestività i provvedimenti di competenza.

ART. 4 (LINEE PROGETTUALI)

1. L'organizzazione delle forme residenziali prevede essenzialmente il rispetto delle esigenze di ciascuna persona anziana residente e l'attuazione di modalità che contemperino sia iniziative di tipo autonomo, sia supporti in situazioni di diversa fragilità, sia attività comuni proposte dagli operatori, anche riferite



ad eventi della vita quotidiana (spesa, preparazione dei pasti, pulizia, ecc.), in quest'ottica la persona può percepirsi come membro della comunità e non soltanto come ospite della struttura.

2. Il metodo di lavoro sarà impostato su forme di integrazione con gli ambiti territoriali sanitari, sociali, culturali e di benessere. Questa metodologia di intervento implica una condivisione permanente degli obiettivi da raggiungere e l'organizzazione di un efficace sistema di comunicazione tra i diversi servizi. Solo il sistema integrato dei servizi può assicurare il raggiungimento degli obiettivi e l'efficacia delle azioni programmate.
3. Le attività dovranno essere garantite nelle strutture residenziali per anziani tutti i giorni dell'anno, ove previsto con presenza H 24 sette giorni a settimana, con un rapporto numerico, conforme alla normativa regionale vigente in materia.
4. La presenza degli operatori dovrà garantire sostegno agli ospiti nelle normali attività quotidiane, offrendo maggiore presenza e supporto a quelle persone in situazione di maggiore fragilità.
5. Gli operatori dovranno affiancare gli ospiti nell'organizzazione della convivenza e nei processi di autogestione favorendo la loro autonomia, il reciproco rispetto e il riconoscimento delle esigenze dell'altro, svolgendo una prioritaria funzione di accompagnare come "mediatori della convivenza".
6. Le azioni e gli interventi dovranno essere commisurati alla tipologia delle residenzialità oggetto del presente accordo, individuando modalità operative che favoriscano, ove possibile, l'autonomia degli ospiti, accompagnando e sostenendo al contempo quelli con maggiori fragilità.
7. Tutte le azioni e gli interventi dovranno essere conformi ai regolamenti emanati dall'Amministrazione in materia. Tutte le azioni e gli interventi potranno essere realizzati avvalendosi esclusivamente di personale specializzato.
8. La costituzione di percorsi mirati alla giustizia riparativa in ambito minorile dovrà essere svolta in accordo con l'USSM e il Ministero di Giustizia.
9. Per l'attuazione di tutte le attività previste nel presente Accordo le Amministrazioni firmatarie si riservano, laddove ritenuto e concordato, l'opportunità di coinvolgere soggetti terzi attraverso procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto delle leggi vigenti.

ART.5 (DISPOSIZIONI FINANZIARIE)

1. Le attività saranno svolte dall'IRASP a titolo gratuito.
2. Il Dipartimento Politiche Sociali e Salute provvederà a predisporre ogni utile atto per definire il valore economico del ristoro dovuto, in conformità a quanto previsto nel presente articolo, sulla base della redazione di apposito piano economico finanziario, fatta salva la disponibilità in bilancio dei fondi necessari.



3. Il Dipartimento Politiche Sociali e Salute provvederà, altresì, al rimborso delle spese compartecipate in base alle somme effettivamente sostenute e rendicontate, relativamente alle seguenti voci di spesa:

CASA GIADA	IMPORTI ANNUI MASSIMI A CARICO DI IRASP (non rimborsabili)	IMPORTI ANNUI MASSIMI A CARICO DI ROMA CAPITALE (da rimborsare ad IRASP)
<u>Personale</u> (1 responsabile, 1 educatore professionale, 13 OSS, 1 addetto pulizie)*		fino a un massimo di euro 556.720,68
<u>Spese Generali</u> (Manutenzione impianti, Manutenzione e pulizia area verde, assicurazione ospiti, fondo cassa, acquisto arredi ed elettrodomestici)		fino a un massimo di euro 29.950,00
<u>Personale</u> (1 Psicologo, 1 assistente sociale, 1 istruttore direttivo, 2 istruttori amministrativi, 1 educatore professionale)	fino a un massimo di euro 55.977,30	
<u>Spese Generali</u> (materiali di consumo, cancelleria, forniture igienico sanitarie, forniture servizio pulizie, formazione del personale, acquisto e costo fisso telefonia mobile di servizio, fondo cassa attività ricreative)	fino a un massimo di euro 39.400,00	

COMPLESSO CASA VITTORIA	IMPORTI ANNUI MASSIMI A CARICO DI IRASP (non rimborsabili)	IMPORTI ANNUI MASSIMI A CARICO DI ROMA CAPITALE (da rimborsare ad IRASP)
<u>Personale</u> (1 responsabile, 1 assistente sociale, 1 educatore professionale, 15 OSS, 2 addetti pulizie, 1 custode, 1 cuoco, 1 aiuto cuoco)*		fino a un massimo di euro 802.414,01
<u>Spese Generali</u> (Manutenzione impianti, manutenzione e pulizia area verde, assicurazione ospiti, fondo cassa, servizio vigilanza notturna, acquisto derrate alimentari per mensa aperta al territorio, acquisto arredi ed elettrodomestici)		fino a un massimo di euro 296.600,00
<u>Personale</u> (1 Psicologo, 1 assistente sociale, 1 istruttore direttivo, 2 istruttori amministrativi, 1 educatore professionale)	fino a un massimo di euro 55.977,30	
<u>Spese Generali</u> (materiali di consumo, cancelleria, forniture igienico sanitarie, forniture servizio pulizie, formazione del personale, acquisto e costo fisso telefonia mobile di servizio, fondo cassa attività ricreative)	fino a un massimo di euro 65.000,00	



PERCORSI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA	IMPORTI ANNUI MASSIMI A CARICO DI IRASP (non rimborsabili)	IMPORTI ANNUI MASSIMI A CARICO DI ROMA CAPITALE (da rimborsare ad IRASP)
Disponibilità di porzione di 43 mq dell'immobile di Via Giuseppe Antonio Guattani, 17 - 00161 Roma, da destinare a sede per lo svolgimento delle attività cittadine di giustizia riparativa. Utenze, manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizie	fino a un massimo di euro 25.497,53	Nessun onere
Personale tecnico e amministrativo in misura corrispondente alle necessità di gestione del servizio (2 istruttori amministrativi, 1 coordinatore, 1 educatore professionale, 1 segretaria, 1 mediatore penale minorile).	fino a un massimo di euro 57.309,94	Nessun onere
ULTERIORI DOTAZIONI A FAVORE DI ROMA CAPITALE Disponibilità di ulteriore porzione dell'immobile di Via Giuseppe Antonio Guattani, 17 - 00161 Roma, che il Dipartimento Politiche Sociali potrà utilizzare come sede di ulteriore Casa di Riposo fino ad un massimo di 22 persone per anni tre. Utenze, manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizie	fino a un massimo di euro 226.230,00	Nessun onere
ULTERIORI DOTAZIONI A FAVORE DI ROMA CAPITALE Compartecipazione dell'IRASP a tutte le azioni sopraindicate attraverso attività e beni immateriali	fino a un massimo di euro 101.632,40	Nessun onere

5. Si intende escluso il pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno così come statuito dal Consiglio di Stato Sez. II - parere n.1178 del 22.04.2015.

6. I costi relativi alla convivenza (pasti, prodotti di pulizia della casa, ecc.) nelle strutture residenziali per anziani sono in regime di autogestione con il contributo mensile degli ospiti così come previsto dalla Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.56/2021. I.RA.SP supporta gli anziani ospiti nelle procedure di autogestione.

ART.6 (DURATA E FACOLTA' DI RECESSO)

1. Il presente Accordo ha durata triennale dalla data di stipula.
2. E' consentito il recesso unilaterale anticipato di una delle parti con preavviso di almeno sei mesi.
3. Le parti possono addivenire in ogni tempo in modo consensuale alla risoluzione anticipata del presente accordo. In tale caso, sarà riconosciuto il rimborso delle spese effettivamente sostenute sino



alla data del recesso e per gli impegni assunti in funzione dell'adempimento degli obblighi previsti nel presente Accordo.

4. E' escluso il rinnovo tacito dell'Accordo.

ART. 7 (RISERVATEZZA)

Le Parti dichiarano di essere informate che i dati personali e sensibili comunque raccolti nell'ambito delle attività oggetto della presente Intesa vanno trattati secondo le normative del Regolamento UE 2016/679, ed esclusivamente per le finalità dell'Intesa medesima. Le Parti dichiarano di essere informate sui rispettivi diritti ed obblighi sanciti dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare circa le misure tecniche organizzative da adottare per l'art. 32 del Regolamento UE 2016/679 sul trattamento dei dati.

2. Le Parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni in loro possesso necessarie al buon esito della collaborazione e a mantenere sulle stesse la massima riservatezza.

3. Le Parti, inoltre, si impegnano a non rivelare o altrimenti rendere disponibili a terzi le informazioni riservate e a non utilizzare le medesime per fini diversi da quelli connessi alla realizzazione delle attività oggetto della presente Intesa.

ART. 8 (RESPONSABILITÀ)

1. Roma Capitale sarà responsabile dell'impiego del proprio personale e della propria strumentazione per l'attività disciplinata con il presente accordo e per i relativi danni cagionati o patiti nello svolgimento della stessa.

2. IRASP sarà responsabile dell'impiego del proprio personale e della propria strumentazione per l'attività disciplinata con il presente accordo e per i relativi danni cagionati o patiti nello svolgimento della stessa.

ART.9 (CONTROVERSIE)

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo.

2. Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo territorialmente e razione materiae competente, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.



ART. 10 (INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE)

1. I sottoscrittori del presente Accordo si impegnano ad attivare, anche con forme organizzative comuni, campagne informative sulle iniziative adottate utilizzando gli strumenti necessari alla diffusione alla cittadinanza.
2. Tutti i dati raccolti non potranno essere divulgati, senza consenso delle parti e nelle modalità che consensualmente ritengono di adottare.
3. Le parti comunicano i rispettivi indirizzi e pec istituzionali per ogni forma di comunicazione.

ART.11 (MONITORAGGIO E VALUTAZIONE)

1. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati, si svolgerà un'accurata e continuativa attività di monitoraggio e valutazione. L'attività di monitoraggio e valutazione prevede interventi in itinere ed ex-post, attraverso almeno due rapporti annuali nei quali saranno condotte analisi sorrette sui risultati ricavati dall'analisi di specifici indicatori individuati d'intesa con i referenti del Dipartimento Politiche Sociali e Salute.
2. Il monitoraggio sarà effettuato utilizzando le tecniche dell'analisi documentale, dell'intervista e dell'osservazione, ricorrendo all'utilizzo di strumenti quali le schede utente, i questionari, le griglie di osservazione appositamente costruite.
3. Al fine di assicurare una costante verifica degli standard qualitativi del progetto, si provvederà a:
 - valutare il livello qualitativo e quantitativo degli interventi erogati dall'ASP, definendo ed aggiornando periodicamente il sistema di indicatori;
 - esprimere periodicamente pareri, formulare indirizzi e adottare linee guida relativi al modello organizzativo e gestionale;
 - accogliere e valutare eventuali segnalazioni provenienti da persone, dalle famiglie, da associazioni ed enti, dagli operatori municipali in ordine a situazioni di criticità o disfunzioni insorgenti nell'ambito dell'implementazione delle azioni riconducibili al progetto fornendo informazioni sulle modalità di tutela e di esercizio di tali diritti,
 - raccomandare l'adozione di specifici provvedimenti in caso di criticità o condotte omissive dell'ASP.

ART. 12 (DISPOSIZIONI FINALI)



1. Per quanto non espressamente richiamato si rinvia agli artt. 15 e 11 della Legge 241/1990, alla disciplina di riferimento di cui all'art.11 della legge Regione Lazio 11/2016, nonché alle norme del codice civile in quanto compatibili.
2. E' garantito il diritto di accesso nei limiti previsti dalla legge 241/1990, D. Lgs n. 33/2013, confermando che ogni singola Amministrazione si attiene al rispetto della normativa anticorruzione, dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dei codici di comportamento, atti conosciuti dalle Parti in quanto pubblicati on line nei siti istituzionali, sez. "Amministrazione trasparente".
3. Il presente Accordo, formato di n.12 pagine compresa la presente, è sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi del D.LGS n.82 del 7.03.2005.